



[REDACTED]

e, p.c.

Al Comune di Baricella

comune.baricella@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Asserita violazione dello Statuto comunale con riferimento alla disciplina delle petizioni e dell'istruttoria pubblica (fasc. 394/2023/SA). **Archiviazione**

Il Difensore civico,

- letta l'istanza di difesa civica presentata dalla [REDACTED] e i relativi allegati;

preso atto che:

- L'istante, per conto del Comitato Voce Civica, ha presentato una istanza al Difensore civico, evidenziando una serie di criticità relative alla modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta del Comune di Baricella, in vigore dal 03/04/2023;
- Il Comitato, come si evince dagli allegati, ha inviato una petizione (per la quale asserisce di aver raccolto poco più di mille firme) a diversi Enti, tutti dichiaratisi non competenti rispetto all'istanza;
- Tale petizione è stata inviata anche al Comune di Baricella il 16/05/2023, chiedendo, da un lato, *"di recedere dalla scelta unilaterale della nuova modalità di raccolta rifiuti porta a porta per adottare invece un sistema di conferimento misto (...) di pubblicare e spiegare i costi dettagliati attuali e futuri del contratto di servizio sottoscritto dal comune (...) con il gestore dei rifiuti"* e, dall'altro, di indire una istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Comune, *"che preceda l'adozione di qualunque provvedimento in merito alla nuova modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti, ed in merito a quanto qui esposto e richiesto"*;
- L'Ente ha risposto in data 16/08/2023 con un provvedimento di diniego, con il quale



si è stabilito di non dare seguito alla petizione e alla richiesta di istruttoria pubblica, ritenuta prodromica rispetto all'adozione dell'atto richiesto;

- Ritenendo non corretta la decisione dell'Amministrazione, l'istante ha presentato una istanza al Difensore civico, chiedendo all'Organo di garanzia di intervenire *"nelle forme e modi previsti, con la finalità di riconoscere ai cittadini di Baricella firmatari della petizione popolare, nonché alla sottoscritta e al Comitato Voce Civica, il diritto all'Istruttoria Pubblica, alla partecipazione diretta ed al conseguente procedimento decisionale, circa la nuova modalità di raccolta rifiuti porta a porta, come da richiesta formulata nella citata petizione, diritto fino ad oggi negato"*;

considerato che:

- Ai sensi dell'art. 4, co. 1 dello Statuto, il Comune di Baricella *"riconosce il diritto dei cittadini residenti, domiciliati nel Comune, non residenti, ma che nel Comune esercitano la propria attività prevalente di lavoro e di studio, degli utenti dei servizi comunali, delle formazioni sociali e delle associazioni titolari di interessi collettivi, come espressioni della comunità locale, degli stranieri e degli apolidi residenti nel Comune o che comunque vi svolgano la propria attività prevalente di lavoro e di studio a concorrere, nei modi stabiliti dallo Statuto e dalle norme regolamentari, all'indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dalla Amministrazione"*;
- Ai sensi del successivo art. 6, co. 1, *"tutti i soggetti di cui al precedente art. 4 possono proporre agli organi del Comune istanze e petizioni, queste ultime sottoscritte da almeno cento persone e depositate presso la Segreteria generale. Per la presentazione non è richiesta nessuna particolare formalità. (...)"*;
- Infine, ai sensi dell'art. 13, co. 1, del medesimo Statuto, si legge che *"nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale l'adozione del provvedimento finale può essere preceduta da istruttoria pubblica"*, mentre il secondo comma continua stabilendo che *"sull'indizione dell'istruttoria decide il Consiglio comunale su proposta della Giunta, o di due capigruppo del Consiglio, o di due Consulte di frazione. L'istruttoria può essere altresì indetta quanto ne facciano richiesta almeno duecento persone"*;

ritenuto che:

- Lo Statuto del Comune disciplina il diritto a presentare petizioni agli organi elettivi del Comune, così come disciplina l'istituto dell'istruttoria pubblica che, con riferimento agli atti normativi e amministrativi di carattere generale e se richiesta da almeno duecento persone, può essere indetta prima della loro adozione;
- In generale, per gli istituti di iniziativa popolare (es. petizioni, proposte, istruttoria



pubblica) è riconosciuta una ampia discrezionalità all'Amministrazione che, se rispettosa del principio di legalità, non può essere sindacata con gli strumenti della tutela stragiudiziale o giudiziale ma politicamente, in occasione delle competizioni elettorali;

- La competenza del Difensore civico è limitata ad una valutazione di legittimità giuridica delle scelte dell'Amministrazione e non alle scelte anche solo latamente politiche o che incidono sul funzionamento dell'Ente e sui servizi erogati;
- Il Difensore civico potrebbe stimolare l'Ente a dare una risposta ai cittadini che presentino una petizione conforme allo Statuto e agli eventuali regolamenti comunali ma, nel caso di specie, una risposta – benché negativa – c'è stata;
- Per quanto concerne l'istruttoria pubblica – comunque limitata agli atti normativi e agli atti amministrativi di carattere generale – secondo quanto previsto dallo Statuto deve intervenire prima dell'adozione dell'atto;
- Con riferimento, infine, alla richiesta rivolta al Comune *“di pubblicare e spiegare i costi dettagliati attuali e futuri del contratto di servizio sottoscritto dal comune”*, potrebbe essere oggetto di una istanza di accesso civico generalizzato;

In virtù di quanto sopra, il Difensore civico

DISPONE

L'archiviazione del fasc. 394/2023, non sussistendo ulteriori margini di intervento.

Bologna, 06/10/2023

Distinti saluti,

f.to Il Difensore civico
Avv. Guido Giusti

NOTA PER IL SOLO ISTANTE

Gentile Utente,

L'Ufficio del Difensore Civico ha predisposto un questionario on line, che resterà anonimo, per conoscere il Suo parere, relativamente alle prestazioni erogate, riguardanti la Sua istanza, ed alla loro efficacia. Le chiediamo, pertanto, di dedicare alcuni minuti alla compilazione del detto questionario, disponibile al seguente link: <https://forms.office.com/r/JRus1Emz9L>

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.6382

email DifensoreCivico@regione.emilia-romagna.it PEC DifensoreCivico@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/difensore-civico